

CONVEGNO DIABETE 2026

RAZIONALE

Il diabete mellito rappresenta una patologia cronica sistemica ad elevata complessità clinica, caratterizzata da un rischio aumentato di complicanze cardiovascolari, cerebrovascolari, renali, oculari e osteo-articolari. La gestione del paziente diabetico richiede oggi un approccio non più limitato al controllo glicemico, ma orientato alla valutazione globale del rischio cardio-metabolico e sistemico.

Negli ultimi anni, l'evoluzione delle evidenze scientifiche ha evidenziato come una quota rilevante del rischio residuo nei pazienti diabetici non sia adeguatamente intercettata attraverso i tradizionali score clinici, rendendo necessaria l'integrazione di strumenti diagnostici avanzati.

In questo contesto, il laboratorio analisi cliniche assume un ruolo centrale nella definizione del profilo di rischio attraverso biomarcatori sempre più estesi (HbA1c, profilo lipidico avanzato, indici infiammatori, funzione renale e marcatori cardiometabolici). Parallelamente, la diagnostica per immagini cardiovascolare e sistemica (TC, RM, ecografia avanzata) consente una valutazione precoce delle alterazioni strutturali e funzionali, spesso prima della comparsa della sintomatologia clinica.

Il diabete è inoltre associato a condizioni ad alto impatto clinico e funzionale quali obesità (anche in gravidanza), osteoporosi, artropatie di ginocchio e anca, e patologie oculari (retinopatia diabetica), che contribuiscono in modo significativo alla riduzione della qualità di vita e all'aumento della disabilità.

Il programma del convegno affronta quindi il paziente diabetico come soggetto complesso e multisistemico, proponendo un approccio multidisciplinare integrato tra clinica specialistica, laboratorio e imaging diagnostico, con particolare attenzione alla stratificazione del rischio, alla diagnosi precoce delle complicanze e all'appropriatezza prescrittiva.

Ampio spazio è dedicato anche alle patologie cerebrovascolari, alla prevenzione trombotica e alle nuove strategie terapeutiche cardioprotettive, che hanno modificato in modo significativo la prognosi del paziente diabetico.

L'obiettivo complessivo è quello di promuovere un modello di gestione integrata del diabete basato su evidenze scientifiche aggiornate, capace di ridurre il divario tra linee guida e pratica clinica quotidiana e migliorare gli esiti clinici attraverso un approccio realmente multidisciplinare.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dottorressa Angela Palmarozza

PROGRAMMA

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine dell'evento i partecipanti saranno in grado di:

- Riconoscere il rischio cardiovascolare residuo nel paziente diabetico
- Integrare strumenti di imaging nella stratificazione del rischio
- Gestire le complicanze sistemiche del diabete oltre il cuore
- Applicare approcci terapeutici multidisciplinari basati su evidenze
- Migliorare la prevenzione delle complicanze croniche (occhio, osso, articolazioni, rene)
- Ridurre il gap tra linee guida e pratica clinica reale

PROGRAMMA SCIENTIFICO ECM

08.30 – 09.30 Registrazione partecipanti e apertura lavori

SESSIONE 1 - Rischio metabolico globale: obesità e complicanze sistemiche

09.30 – 09.50 Obesità e sindrome metabolica: il rischio cardiometabolico globale

09.50 – 10.10 Obesità in gravidanza: rischi materni e fetali e strategie di prevenzione

10.10 – 10.30 MASLD (fegato grasso) e rischio cardiovascolare: il legame invisibile

10.30 – 10.45 **COFFEE BREAK**

SESSIONE 2 - Rischio cardiovascolare nel diabete

10.45 – 11.05 Rischio cardiovascolare residuo nel diabete

11.05 – 11.25 Dislipidemia diabetica: target terapeutici e strategie intensive

11.25 – 11.45 Farmaci cardioprotettivi (GLP-1, SGLT2): evidenze cliniche

SESSIONE 3 – Imaging e chirurgia cardiovascolare

11.45 – 12.05 TC coronarica nel diabetico: screening o sovra-diagnosi?

12.05 – 12.25 Il ruolo della chirurgia cardiovascolare nel paziente ad alto rischio

12.45 – 13.30 **TAVOLA ROTONDA INTERATTIVA** Caso clinico complesso: decisioni integrate nel paziente diabetico ad alto rischio

13.30 – 14.00 **PAUSA PRANZO**

SESSIONE 4 – Rischio cerebrovascolare e trombotico

14.00 – 14.20 Ictus nel paziente diabetico: fisiopatologia e prognosi

14.20 – 14.40 Terapia antitrombotica nel diabete: evidenze e limiti

14.40 – 15.00 Prevenzione secondaria cerebrovascolare: dalla teoria alla pratica

15.00 – 15.15 **COFFEE BREAK**

SESSIONE 5 – Complicanze sistemiche del diabete

15.15 – 15.35 Rischio oculare nel diabete: retinopatia e prevenzione della cecità

15.35 – 15.55 Osteoporosi nel diabete: rischio fratturativo e fragilità ossea

15.55 – 16.15 Artrosi di ginocchio e anca nel paziente diabetico

16.15 – 16.35 Nefropatia diabetica: prevenzione della progressione

16:35 – 16:55 Piede diabetico: prevenzione e gestione del rischio amputativo

SESSIONE FINALE – APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

16:55 – 17:45 Il paziente diabetico complesso: come integrare tutte le competenze cliniche

17:45 **Questionario ECM: verifica apprendimento e valutazione**